

# Il nuovo Codice della Strada frena la vendita di alcolici nei ristoranti: ristoratori in difficoltà

scritto da Redazione Wine Meridian | 7 Marzo 2025



*Il nuovo Codice della Strada ha avuto un impatto significativo sulla ristorazione italiana, con una riduzione nelle vendite di alcolici e un calo del fatturato per il 59% dei ristoratori. Giuliano Lanzetti propone una legge per mitigare i danni economici, introducendo navette gratuite e regolamentando i servizi di trasporto privato come Uber per garantire sicurezza e mobilità notturna.*

A tre mesi dall'entrata in vigore delle nuove norme, il settore della ristorazione segnala un calo significativo nel consumo di bevande alcoliche

Un'indagine condotta su 20.000 ristoratori mostra che il 59% di loro ha registrato una contrazione del fatturato, mentre cresce la percezione di rischio tra i clienti.

A quasi tre mesi dall'introduzione del nuovo Codice della Strada da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, i ristoratori italiani hanno osservato una significativa diminuzione nelle vendite di bevande alcoliche.

Nonostante i limiti alcolemici siano rimasti invariati, la combinazione della nuova legge, l'inasprimento delle sanzioni e una forte campagna comunicativa hanno generato una percezione di forte rischio tra gli avventori. Questa si è tradotta in una flessione degli incassi per l'intero settore della ristorazione.

Da un sondaggio svolto da **PIENISSIMO**, condotto su 20.000 ristoratori, è emerso che il 59% degli interpellati ha constatato un **forte calo nella vendita di alcolici**, che si è tradotto in un'importante diminuzione del fatturato.

PIENISSIMO è la prima realtà in Italia che supporta i ristoratori nel loro percorso, dandogli gli strumenti concreti per essere competitivi nel mercato. Nasce dalla scelta di Giuliano Lanzetti, noto imprenditore romagnolo e proprietario del BOUNTY di Rimini, di condividere e mettere a fattor comune il suo know-how acquisito nel tempo.

Dalla sua nascita ad oggi, ha supportato più di 40.000 ristoratori e da qui la scelta di scendere in campo anche in questo momento delicato per il mondo della ristorazione.

Lanzetti ha infatti redatto una bozza di proposta di legge che sottoporrà al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, diretto dal Ministro Matteo Salvini, e al Ministero dello Sviluppo Economico. Lo scopo è garantire la sicurezza stradale senza arrecare danno economico al settore della ristorazione e dell'intrattenimento, incentivando soluzioni di trasporto sicure e accessibili per i

clienti.

## I sette pilastri della proposta di legge

La proposta di legge messa a punto da **Lanzetti** si indirizza verso **sette pilastri fondamentali**:

- Garantire la sicurezza stradale e ridurre le stragi del sabato sera.
- Contrastare il fenomeno del taxismo abusivo e l'evasione fiscale.
- Ridurre la presenza di persone in stato di ebbrezza sulle strade.
- Creare nuova occupazione nel settore della mobilità e del trasporto in orario notturno.
- Liberare i parcheggi e decongestionare le città.
- Diminuire le emissioni di CO<sub>2</sub> attraverso soluzioni di trasporto sicure e regolamentate.
- Sostenere l'intera filiera di produttori e distributori di bevande alcoliche, attualmente in difficoltà a seguito delle recenti restrizioni introdotte dal Codice della Strada.

## Navette gratuite, liberalizzazione di Uber e incentivi per la sostenibilità

Uno dei punti principali sviluppati da Giuliano Lanzetti riguarda la possibilità per ristoratori e gestori di locali pubblici di organizzare un servizio di navetta gratuito per i propri clienti senza la necessità di una licenza NCC.

**“Una mobilità privata che sarebbe attiva solamente nelle ore notturne, in cui potrebbe essere più difficile trovare un taxi, non andando a inficiare la normale mobilità diurna”** – spiega Giuliano Lanzetti.

Questo servizio potrebbe essere espletato con mezzi fino a 9 posti, conducente compreso. È fondamentale che i veicoli adibiti al trasporto siano registrati presso il comune competente e rispettino le normative vigenti in materia di sicurezza e assicurazione.

L'utilizzo della navetta dovrebbe essere prenotato al momento dell'ingresso nel locale o richiesto anticipatamente da casa, consentendo ai clienti di raggiungere l'esercizio e, successivamente, di essere riaccompagnati al proprio domicilio.

Un aspetto cruciale per la sicurezza è che il conducente della navetta debba avere un tasso alcolemico pari a zero e che sia tenuto ad autocontrollarsi prima di mettersi alla guida.

La norma ipotizzata mira anche a incentivare la sostenibilità ambientale. A tal fine, Lanzetti aggiunge:

“Sarebbe utile prevedere incentivi specifici per l'acquisto o il noleggio di veicoli elettrici o a basso impatto ambientale, con la possibilità di detrarre fiscalmente il costo di tali mezzi fino a un massimo del 50%”.

## **Sostegno economico e liberalizzazione dei servizi di trasporto digitale**

Secondo Lanzetti, sarebbe fondamentale prevedere un sostegno economico da parte dello Stato, in collaborazione con le regioni e con il supporto di fondi europei, per istituire un fondo per incentivare il servizio di navetta gratuito.

Le imprese che operano nel settore del trasporto digitale potrebbero beneficiare di sgravi fiscali e detrazioni per l'acquisto di veicoli a basso impatto ambientale.

Il testo messo a punto da Giuliano Lanzetti sottolinea l'importanza di **riaprire l'offerta all'operatività su tutto il**

**territorio nazionale dei servizi di trasporto a chiamata tramite applicazioni digitali**, come Uber, così da garantire un'ampia offerta di trasporto privato e agevolare la mobilità sicura, soprattutto nelle ore serali e notturne.

“Per rendere il servizio più accessibile, si potrebbe abolire l’obbligo della patente da tassista/NCC per i conducenti privati che offrono trasporto tramite tali piattaforme. In sostituzione, si potrebbe introdurre una semplice abilitazione professionale con specifici requisiti di sicurezza e controllo” – continua Giuliano Lanzetti.

La regolamentazione del settore dovrebbe prevedere che le tariffe del servizio siano pubbliche e stabilite dalle amministrazioni locali, per assicurare equità, trasparenza ed evitare fenomeni speculativi, garantendo così un servizio accessibile a tutti.

Inoltre, Lanzetti sottolinea che sarebbe corretto introdurre un contributo di un euro per ogni corsa effettuata, da versare al Comune, destinato alla gestione amministrativa del servizio.

“Queste nuove normative rappresenterebbero un passo importante verso una riorganizzazione del sistema di trasporto pubblico e privato, con un’attenzione particolare alla sicurezza, alla sostenibilità e alla facilità di accesso ai servizi per i cittadini e i clienti degli esercizi pubblici” – conclude Giuliano Lanzetti.

### **Sunto della Proposta di Legge**

- Garantire la sicurezza stradale e ridurre le stragi del sabato sera.
- Contrastare il fenomeno del taxismo abusivo e l’evasione fiscale.
- Ridurre la presenza di persone in stato di ebbrezza sulle strade.

- Creare nuova occupazione nel settore della mobilità e del trasporto.
- Liberare i parcheggi e decongestionare le città.
- Diminuire le emissioni di CO<sub>2</sub> attraverso soluzioni di trasporto sicure e regolamentate.
- Sostenere l'intera filiera di produttori e distributori di bevande alcoliche, attualmente in difficoltà a seguito delle recenti restrizioni introdotte dal Codice della Strada.

## **Testo della Legge in Tabella**

Articolo	Contenuto
Art. 3 – Introduzione e Regolamentazione dei Servizi di Trasporto Alternativi (Uber e simili)	<p>1. Al fine di garantire un'ampia offerta di trasporto privato e agevolare la mobilità sicura nelle ore serali e notturne, è consentita l'operatività su tutto il territorio nazionale di servizi di trasporto a chiamata tramite applicazioni digitali (Uber e simili).</p> <p>2. Per rendere più accessibile il servizio, viene abolito l'obbligo di patente da tassista/NCC per i conducenti privati che offrono trasporto tramite tali piattaforme, introducendo una semplice abilitazione professionale con requisiti di sicurezza e controllo.</p> <p>3. Le tariffe del servizio devono essere pubbliche e regolamentate dalle amministrazioni locali per garantire equità e trasparenza, evitando speculazioni e assicurando un servizio accessibile a tutti. Inoltre, per ogni corsa effettuata, il comune riceverà un contributo di un euro destinato agli adempimenti amministrativi per la gestione del servizio.</p>

Articolo	Contenuto
Art. 4 – Incentivi per la Sicurezza Stradale e il Trasporto Alternativo	<p>1. Lo Stato, d'intesa con le regioni e con il supporto di fondi europei, può istituire un fondo per incentivare il servizio di navetta gratuito, con contributi destinati ai ristoratori che ne fanno richiesta.</p> <p>2. Le imprese che si occupano di trasporto digitale possono beneficiare di sgravi fiscali e detrazioni per l'acquisto di veicoli a basso impatto ambientale.</p>
Art. 5 – Disposizioni Finali	<p>1. La presente legge entra in vigore dopo 90 giorni dalla sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.</p> <p>2. Il Ministero dei Trasporti, di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico, emanerà le linee guida attuative entro 60 giorni dall'entrata in vigore della presente legge.</p>

## Punti chiave

1. **Nuovo Codice della Strada** riduce la vendita di alcolici, causando un calo del fatturato per il 59% dei ristoratori.
2. **Giuliano Lanzetti propone una legge per navette gratuite**, sostenibilità e regolamentazione di servizi come Uber.
3. **Il piano prevede incentivi fiscali** per veicoli a basso impatto ambientale e contributi per ristoratori.
4. **Obbligo per i conducenti delle navette di avere un tasso alcolemico zero** per garantire maggiore sicurezza.

**5. La proposta punta a mobilità sicura, riduzione della congestione e sostegno a produttori e distributori di alcolici.**